



CIRCOLARE N. 94

MINISTERO DEL TESORO

Ragioneria Generale dello Stato  
Ispettorato Generale di Finanza

Div. X

Prot. n. 222143

Roma, 22 DIC. 1997

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI  
DELLO STATO

AI CONSIGLIO DI STATO

ALLA CORTE DEI CONTI

ALL'AVVOCATURA GENERALE DELLO  
STATO

AI PROVVEDITORATO GENERALE  
DELLO STATO

ALLE RAGIONERIE CENTRALI ED AGLI  
UFFICI DI RAGIONERIA PRESSO I  
MINISTERI

ALLE RAGIONERIE REGIONALI DELLO  
STATO

ALLE RAGIONERIE PROVINCIALI DELLO  
STATO

LORO SEDI

*OGGETTO: Beni mobili dello Stato. Adempimenti contabili del consegnatario.*

Sono pervenute alla scrivente, da parte di diversi Uffici, richieste di chiarimenti in ordine ad alcuni adempimenti di natura contabile che i consegnatari dei beni mobili appartenenti alle Amministrazioni dello Stato sono tenuti ad effettuare in sede di chiusura delle contabilità del corrente esercizio finanziario.

1) - Rinnovo degli inventari modd. 94 C.G.

Da accertamenti effettuati si è rilevato che diversi consegnatari non hanno ancora provveduto al rinnovo degli inventari disposto dallo scrivente con la circolare n. 88 del 28

dicembre 1994 – prot. n. 222188 – nonostante che con successiva circolare n. 48 del 22.6.1996 sia stato prorogato di un anno il termine del 31 dicembre 1995, entro il quale si sarebbero dovute ultimare le suddette operazioni inventariali.

La maggior parte dei consegnatari inadempienti ha avanzato, nel corso del corrente anno, richiesta di un'ulteriore proroga al 31 dicembre 1997, rappresentando le stesse difficoltà che hanno motivato la proroga precedente: notevole consistenza e vastità del patrimonio mobiliare, specie per i consegnatari delle Amministrazioni centrali, carenza di personale, ecc..

Questo Ministero ritiene non accoglibile la suddetta richiesta considerato che le motivazioni addotte, a distanza di tre anni, appaiono del tutto ingiustificate specie se si valuta non più procrastinabile la necessità di dover conferire certezza quantitativa e attendibilità valutativa ai beni mobili di proprietà dello Stato riportati nel Conto generale del patrimonio.

Pertanto si invitano codeste Amministrazioni a voler intervenire in modo efficace sui consegnatari inadempienti per una urgente effettuazione delle operazioni di che trattasi rammentando la personale responsabilità che loro incombe in conseguenza del loro ufficio.

Va comunque precisato che ove il consegnatario considerato inadempiente dovesse completare le suddette operazioni entro il 31.12.1997, il nuovo inventario dovrà riflettere la situazione dei beni esistenti alla predetta data ed in coerenza con quanto previsto dalle citate circolari n. 88 del 28 dicembre 1994 e n. 48 del 12 giugno 1996 i beni acquisiti nel secondo semestre 1995 e negli anni 1996 e 1997 non dovranno essere assoggettati alle operazioni di aggiornamento valori e ciò per uniformità con gli inventari prodotti dai consegnatari adempienti.

Resta inteso che i suddetti inventari (originale e copia), corredati della relativa documentazione, dovranno essere inviati dai consegnatari alla Ragioneria centrale, regionale, provinciale dello Stato, competente al riscontro, entro il termine ultimo del 15 febbraio 1998, in concomitanza dell'invio del mod. 98 C.G. , prospetto delle variazioni inventariali avvenute nell'esercizio 1997.

## **2) – Inventariazione dei beni mobili (libri) in uso alle Biblioteche.**

In sede di applicazione della citata circolare n. 88 del 28 dicembre 1994 alcuni Uffici hanno sollevato il problema della reinventariazione dei libri delle "Biblioteche" quelle di

grandi dimensioni, presenti presso le Amministrazioni centrali, da sempre considerati beni classificabili nella 2<sup>a</sup> categoria, ma che per valore (libri antichi) ed importanza (libri di alto contenuto storico, tecnico, scientifico, ecc.) potrebbero essere considerati beni immobili agli effetti inventariali ai sensi dell'art. 7 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Al fine di risolvere in maniera univoca la problematica sollevata lo scrivente ha promosso una conferenza di servizi tra alcune delle Amministrazioni interessate per cui, in attesa delle istruzioni che saranno diramate a conclusione dei lavori, i consegnatari interessati sono esonerati in questa fase dal rispetto dei termini di presentazione del nuovo inventario dei beni di 2<sup>a</sup> categoria.

Corre l'obbligo di precisare che detto esonero non riguarda i consegnatari che di norma hanno in consegna una "Raccolta di libri", anche se comunemente denominata biblioteca, in cui non sono presenti libri della specie avanti specificata.

### 3) – Nuove scritture contabili (D.M. Tesoro 20 settembre 1996)

Lo scrivente con circolare n. 10 del 10 febbraio 1997 ha diramato le istruzioni necessarie per l'utilizzazione delle nuove scritture contabili dei consegnatari, approvate con decreto del Ministro del Tesoro in data 20 settembre 1996.

Con la stessa circolare è stato disposto l'impiego di detti nuovi modelli a partire dall'esercizio finanziario 1997.

Mentre la maggior parte degli Uffici ha ricevuto per tempo dai Magazzini compartimentali Stampati competenti per territorio la relativa fornitura ed ha potuto utilizzare i nuovi modelli, senza alcun problema, diversi altri Uffici li hanno ricevuti, per motivi vari, ad esercizio finanziario inoltrato per cui la trascrizione sui nuovi modelli delle operazioni già registrate su quelli vecchi sarebbe risultata molto difficoltosa.

Per i consegnatari che si sono trovati in quest'ultima situazione, lo scrivente ritiene ragionevole e comprensibile spostare al 1° gennaio 1998 la data di inizio dell'impiego della nuova modulistica.

Si coglie l'occasione per confermare che dal 1° gennaio 1998 le scritture contabili dei consegnatari potranno essere tenute con supporti informatici utilizzando il pacchetto applicativo che il Provveditorato generale dello Stato fornirà gratuitamente, entro il 31

dicembre 1997, a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche che ne faranno espressa richiesta (Circolare P.G.S. n. 2 del 26 giugno 1997 – pubblicata sulla G.U. n. 156 del 7.7.1997).

4) – Prospetto delle variazioni mod. 98 C.G. – Contabilità esercizio 1997.

Considerato che il prospetto delle variazioni mod. 98 C.G. presenta le maggiori novità sostanziali rispetto agli altri nuovi modelli introdotti dal citato D.M. Tesoro 26.9.96 e considerato inoltre che viene impiegato per la prima volta in occasione della rendicontazione del corrente esercizio finanziario, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto è stato precisato in materia di compilazione del predetto prospetto con la citata circolare n. 10 del 10 febbraio 1997 e da ultimo con la circolare n. 82 dell'11 novembre 1997 riguardante la chiusura delle contabilità dell'esercizio finanziario 1997 e pubblicata sulla G.U. n. 271 del 20 novembre 1997 (Titolo III – Patrimonio – Contabilità dei beni mobili).

Non appare superfluo ricordare in proposito che la contabilità:

- a) dovrà essere prodotta in originale e copia utilizzando il nuovo modello;
- b) dovrà essere corredata dei buoni di carico e scarico – modd. 130 P.G.S. - e della relativa documentazione nonché della fotocopia autenticata dallo stesso consegnatario del giornale di entrata e di uscita mod. 96 C.G. relativamente alla movimentazione riguardante l'esercizio 1997;
- c) dovrà essere inviata entro il termine improrogabile del 15 febbraio 1998 alla Ragioneria centrale competente, per gli Uffici centrali, ed alle Ragionerie regionali o provinciali dello Stato, per gli Uffici periferici, a seconda della competenza territoriale di questi ultimi.

- o - o - o -

Le Amministrazioni in indirizzo e le Ragionerie centrali, regionali e provinciali dello Stato sono pregate di dare la massima diffusione alla presente circolare presso gli Uffici dei consegnatari ricadenti nell'ambito di rispettiva competenza.

P. IL MINISTRO  
*Levi - Terenzi*